



Determinazione n. 708 del 12/06/2025

OGGETTO: SUE COMUNE DI PESARO - SERVIZIO SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO. SCREENING DI INCIDENZA POSITIVO RELATIVO A INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLE PALAZZINE 1-2-3, RIMOZIONE DI PARTE DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE E SOTTOSERVIZI CON INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI STESSI NONCHÉ DI ABBATTIMENTO DI N. 148 ALBERATURE, NELL'AREA DELL'OSPEDALE "SAN SALVATORE" - STABILIMENTO DI MURAGLIA, ALL'INTERNO DELLA ZPS IT5310024 - COLLE SAN BARTOLO E LITORALE PESARESE. D.P.R. 357/1997; D.G.R. N. 1471/2008; D.G.R. 1661/2020. CL. 009-9 FASCICOLO N. 52/2025.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO -
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PACCHIAROTTI ANDREA**

Vista la Direttiva 92/43/CEE del 21/05/1992 *“relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche”*.

Visto il D.P.R. 08/09/1997, n. 357 avente ad oggetto *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*.

Vista la D.G.R. n. 1701 del 01/08/2000 *“Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE - Individuazione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e definizione degli adempimenti procedurali in ordine alla valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997”*.

Visto il D.M. 03/09/2002 - *“Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”*.

Visto il D.P.R. 12/03/2003, n. 120 - *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*.

Visto il Capo III della L.R. n. 6 del 12/06/2007 - *“Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000”*, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS).

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 (G.U. Serie generale n. 258 del 6.11.07) - *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*.

Vista la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 – *“D.P.R. 357/97. Decreto ministeriale 17 ottobre 2007 - Adeguamento delle misure di conservazione generali per le zone di protezione speciale di cui alla direttiva 79/409/CEE e per i siti di importanza comunitaria di cui alla direttiva 92/43/CEE”*, come modificate con D.G.R. 1036 del 22.06.2009.

Vista la Direttiva 2009/147/CE del 30/09/2009 *“concernente la conservazione degli uccelli selvatici”*.

Vista la D.G.R. n. 83 del 30/01/2012 - *“Legge regionale 12 giugno 2007, n. 6. DPR 8 settembre 1997, n. 357. Revisione dei siti della rete Natura 2000 delle Marche. Aggiornamento dei perimetri dei siti Natura 2000 ricadenti in provincia di Pesaro e Urbino. Revoca della DGR n. 1868 del 16 novembre 2009”*.

Vista la D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020 ad oggetto: Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della D.G.R. n. 220/2010, modificata dalla D.G.R. n. 23/2015, così come rettificata dalla D.G.R. n. 57/2015.

Vista l'istanza della Regione Marche Settore Edilizia Sanitaria Ospedaliera e Scolastica pervenuta tramite posta elettronica certificata attraverso il SUE del Comune di Pesaro – Servizio Sviluppo Urbano ed Economico – U.O. Edilizia privata (Domanda SUE n. 1167/2025 - Pratica SUE n. 2025/706), acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 21768 del 30/05/2025, e successive integrazioni acquisita agli atti di questo Ente con prott. n. 23407 e n. 23455 del 11/06/2025, con la quale è stato trasmesso il Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza Proponente, ai sensi della D.G.R. 1661/2020, relativo agli interventi di demolizione delle palazzine 1-2-3, rimozione di parte delle sistemazioni esterne e sottoservizi con interventi di adeguamento degli stessi nonché di abbattimento di n. 148 alberature, nell'area dell'Ospedale "San Salvatore" - stabilimento di Muraglia, all'interno della ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese.

Preso atto:

Che con la suddetta D.G.R. 1661/2020, sono state approvate le Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza.

Che per effetto della D.G.R. 1661/2020:

1) È stata revocata la D.G.R. n. 220/2010, modificata dalla D.G.R. n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015 e cessa l'applicazione della disciplina in esse contenuta.

2) Le procedure di Valutazione di incidenza si devono conformare alla disciplina contenuta ed approvata dalla D.G.R. n. 1661/2020.

3) Per il Livello I -Screening viene valutato se l'intervento è direttamente connesso e necessario alla gestione del sito o se può obiettivamente determinare un'incidenza significativa.

4) Che il Proponente, contestualmente all'istanza per il rilascio dell'autorizzazione, è tenuto a presentare l'istanza attraverso il Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza - Proponente, allegato alle Linee guida regionali.

Vista e condivisa la relazione istruttoria, P.G. n. 23690 del 12/06/2025 a firma del responsabile del procedimento Dott. Sandro Di Massimo, titolare della E.Q. 3.5 - "Centro Ricerche botanico-vegetazionali - Rete natura 2000 – Educazione, valorizzazione e progettazione ambientale", e relativo allegato (Format per Screening di Valutazione di incidenza - Istruttoria del Valutatore di Screening specifico) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'esito dell'istruttoria dalla quale risultano sussistenti i presupposti per accogliere favorevolmente l'istanza di cui sopra ed esprimere Screening di Incidenza Specifico positivo; relazione che qui di seguito si riporta:

" Premesso che il sottoscritto Sandro Di Massimo, responsabile del procedimento in oggetto e titolare della E.Q. 3.5 - "Centro Ricerche botanico-vegetazionali - Rete natura 2000 – Educazione, valorizzazione e progettazione ambientale" non si trova, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto.

Vista l'istanza della Regione Marche Settore Edilizia Sanitaria Ospedaliera e Scolastica pervenuta tramite posta elettronica certificata attraverso il SUE del Comune di Pesaro – Servizio Sviluppo Urbano ed Economico – U.O. Edilizia privata (Domanda SUE n. 1167/2025 - Pratica SUE n. 2025/706), acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 21768 del 30/05/2025, con la quale è stato trasmesso il Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza Proponente, ai sensi della D.G.R. 1661/2020, relativo agli interventi di demolizione delle palazzine 1-2-3, rimozione di parte delle sistemazioni esterne e sottoservizi con interventi di adeguamento degli stessi nonché di abbattimento di n. 148 alberature, nell'area dell'Ospedale "San Salvatore" - stabilimento di Muraglia, all'interno della ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese.

Tenuto conto che l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti e/o integrazioni documentali.

...(omissis)...

Esaminati gli allegati alla domanda, in particolare il Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza Proponente, ai sensi della DGR 1661/2020.

Valutate le condizioni di ammissibilità dell'istanza nonché i requisiti di legittimazione e i presupposti rilevanti ai fini del rilascio del provvedimento di cui in oggetto, si è provveduto all'analisi delle informazioni contenute nel Format Proponente riportando, ai sensi della D.G.R. 1661/2020), le conclusioni e l'esito del procedimento nel Format per Screening di Valutazione di incidenza - Istruttoria del

Valutatore di Screening specifico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione (Allegato A).

Considerato che, nella redazione del Format per lo Screening di Valutazione di incidenza, il valutatore ha verificato la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario che potrebbero subire un danno, anche se limitato e temporaneo, dalla realizzazione dell'intervento.

Facendo salvi e impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi nonché altra vincolistica.

Evidenziato:

- Che l'area oggetto dell'intervento è localizzata nel Comune di Pesaro, nell'area dell'Ospedale "San Salvatore" - stabilimento di Muraglia, Via Lombroso n. 1 (foglio 49, mappali 482, 299 e 441), all'interno della ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese.

- Che gli interventi oggetto della presente valutazione riguardano gli interventi di demolizione delle palazzine 1-2-3, la rimozione di parte delle sistemazioni esterne e sottoservizi con interventi di adeguamento degli stessi nonché l'abbattimento di n. 148 alberature, all'interno dell'area del futuro nuovo ospedale di Pesaro in località Muraglia a Pesaro (PU), che si estende su una superficie di circa 70.000 m2 di terreno, nel Comune di Pesaro (PU) in località Muraglia. L'area è attualmente presidio dell'AST di Pesaro, denominato San Salvatore. Su tale area, che ad oggi ospita diverse strutture a funzione diversificata, è prevista la realizzazione di un nuovo e moderno presidio ospedaliero. Al fine della realizzazione di tale struttura è necessaria la demolizione di parte degli edifici esistenti e la rimozione di parte degli esemplari arborei attualmente insistenti sull'area.

Componente atmosfera

Durante le fasi di demolizione, l'attività di cantiere sarà caratterizzata da polverosità di intensità non costante, talora non trascurabile, dipendente dal numero e dal tipo di macchinari e attrezzature in uso, con particolare riferimento alle macchine utilizzate per la demolizione, quelle per i movimenti terra e agli autocarri per il trasporto del materiale

Nello specifico, sarà necessario monitorare e valutare:

- **Polverosità:** le emissioni delle polveri sono dovute principalmente alle opere di demolizione, ai movimenti di terra, agli spostamenti dei veicoli sulle superfici non pavimentate, all'accumulo di materiali polverosi all'aperto e alle principali operazioni di cantiere;
- **Emissioni di inquinanti da macchine operatrici presenti in cantiere e da mezzi di trasporto:** gli scarichi gassosi, in questa fase, derivano esclusivamente dall'utilizzo delle macchine di cantiere e dei camion per il trasporto dei materiali.

I parametri interessati dal monitoraggio saranno le polveri, in tutte le forme in cui esse generano impatto (polveri totali sospese, fini, sedimentabili). Inoltre sarà prevista la misura, anche tramite sistemi di rilevamento già esistenti sul territorio nazionale, di altri parametri quali i meteoroclimatici necessari a valutare la diffusione ed il trasporto a distanza dell'inquinamento atmosferico. Gli indicatori della qualità dell'aria che sono stati inclusi nel monitoraggio sono: - il particolato totale sospeso (PTS); - il particolato (PM10) ovvero la frazione respirabile del particolato; - le polveri sedimentabili. Il monitoraggio in corso d'opera è mirato alla caratterizzazione della polverosità (misura delle polveri sedimentabili), rilevazione del fondo di qualità dell'aria di polveri totali sospese (PTS), di polveri fini (PM10).

La componente atmosfera sarà sottoposta a monitoraggio al fine di:

- verificare il rispetto dei requisiti di qualità dell'aria indicati dalla normativa o da linee guida pertinenti;
- valutare la significatività del contributo delle attività di demolizione al potenziale deterioramento della qualità dell'aria, relativamente ai parametri interferiti ed in particolare a quello delle polveri;
- proteggere i recettori da alterazioni, anche locali, dello stato di qualità dell'aria e verificare l'efficacia delle misure mitigative adottate

Per quanto riguarda le misure di mitigazione, saranno adottati i seguenti accorgimenti:

- umidificare le aree di lavoro e i cumuli di materiale;
- limitare la velocità dei mezzi sulle strade non pavimentate;
- bagnare le strade non pavimentate nei periodi secchi;
- lavare gli automezzi di cantiere;
- limitare le attività che comportano l'emissione di polveri nelle giornate di vento teso e/o diretto verso gli edifici ospedalieri non oggetto di demolizione;
- manutenzione della viabilità interna;
- installazione marmitte catalitiche sulle macchine eventualmente sprovviste;
- adozione di macchine operatrici di recente costruzione e, in ogni caso, verifica della continua manutenzione dei mezzi e delle at-

trezzature (lubrificazione, sostituzione pezzi usurati o inefficienti, controllo e serraggio giunzioni, bilanciatura, verifica allineamenti, verifica tenuta pannelli di chiusura, ecc).

Sorgenti di rumore in fase di realizzazione

Durante le fasi di realizzazione, saranno impiegati macchine operatrici, veicoli per il trasporto di persone e materiali e varie attrezzature che determinano emissione di rumore nell'intorno dell'area interessata. L'attività di cantiere sarà dunque caratterizzata da rumori di intensità non costante, talora non trascurabile, dipendente dal numero e dal tipo di macchinari e attrezzature in uso. La rumorosità indotta dal cantiere è variabile in funzione delle operazioni eseguite nel corso delle varie fasi di demolizione e dipende, principalmente, dalle attrezzature utilizzate. Oltre alle sorgenti di rumore attualmente presenti, nelle condizioni di esercizio, del cantiere verranno quindi introdotte ulteriori sorgenti che contribuiranno al livello equivalente di rumore nei ricettori sensibili. Sono indispensabili misure e monitoraggio di rumore per verificare il contenimento delle emissioni acustiche e per programmare i lavori in modo da evitare la contemporaneità d'uso di sorgenti particolarmente rumorose.

Interventi di abbattimento di specie arboree

Per quanto riguarda gli interventi di abbattimento di varie specie arboree, la maggior parte degli esemplari rilevati sono pioppi cipressini (*Populus nigra* "Italica") posti a dimora principalmente nell'attuale area parcheggio. Sono inoltre presenti in buon numero le seguenti specie: *Acer pseudo-platanus* - *Acer saccharinum* - *Aesculus hippocastanum* - *Cercis siliquastrum* - *Cupressus sempervirens* - *Platanus x acerifolia* - *Prunus cerasifera* - *Quercus ilex* - *Quercus pubescens* - *Tilia cordata* - *Acer negundo* - *Acer platanoides* - *Cedrus deodara* - *Fraxinus excelsior* - *Morus alba* - *Pinus halepensis* - *Robinia pseudoacacia* - *Tilia x europaea*.

La maggior parte sono alberi ornamentali tipici della città di Pesaro (ad esempio *Quercus ilex* e *Quercus pubescens*) appositamente posti a dimora durante la realizzazione del comprensorio. Alcuni esemplari si presentano di grosse dimensioni, mentre sono anche presenti diversi nuovi impianti. Sono altresì presenti esemplari spontanei e non, appartenenti a specie definite alloctone invasive, quali, ad esempio, *Ailanthus altissima*, *Robinia pseudoacacia* e *Ligustrum lucidum*.

In base a quanto riportato nel documento progetto Botanico - Relazione Agronomica - Appalto Opzionale (Progetto demolizioni - Progetto di fattibilità tecnica ed economica) risulta che:

- in totale sono stati censiti n. 626 alberi, di cui n. 11 da rimuovere (interferenti con le opere di demolizione dell'appalto opzionale), n. 0 da trapiantare (interferenti con le opere di demolizione) e n. 615 da mantenere. Altri esemplari dovranno essere rimossi a causa dell'interferenza delle opere di demolizione presenti nell'appalto principale. Tali esemplari sono stati inseriti in apposita relazione agronomica, relativa all'appalto principale. Sulla base dell'esito delle valutazioni effettuate (stato vegetativo e fitosanitario, conformazione della zolla radicale, portamento e sviluppo delle chiome) e alle caratteristiche dell'area (presenza di manufatti, interferenze, accessibilità dei luoghi da parte di macchine operatrici adeguate) si è giunti ad esprimere un giudizio agronomico circa la possibilità di trapiantare con successo le alberature interferenti, preservando tuttavia solo quelle che presentano comprovati elementi di vitalità e di stabilità. L'obiettivo dell'intervento è dunque quello di trasferire gli esemplari arborei e di garantire, con le migliori tecniche agronomiche, l'attecchimento dei soggetti trapiantati in una posizione diversa dall'attuale (tale compensazione verrà successivamente meglio dettagliata alla presentazione del progetto del nuovo ospedale).

Secondo il parere di Aspes l'autorizzazione all'abbattimento delle specie arboree è necessario solo per le n. 57 piante tutelate dalla L.R. n. 6/2005, delle totali 148, comprendendo anche le 2 piante che si intende trapiantare. Si specifica che ai sensi dell'art. 21, comma 1 della L.R. n. 6/2005, rientra nella nozione di abbattimento ogni ipotesi di taglio e sradicamento. Al fine di garantire la conservazione e la rinnovazione del patrimonio arboreo regionale, ai sensi dell'art. 23, comma 3 bis, della L.R. 6/2005, per ogni albero tutelato è prevista la piantagione di due alberi appartenenti alle specie elencate all'art. 20, comma 1, quindi nel caso specifico n. 114 alberi, da piantare sul territorio comunale sulla base di un progetto condiviso con l'Amministrazione comunale.

- Che secondo la Carta degli Habitat della Regione Marche non sono presenti habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE.

- Che per quanto riguarda il potenziale disturbo nei confronti della fauna, non si prevedono impatti sostanziali e significativi. Inoltre non sono coinvolte specie animali di interesse comunitario di cui all'Alle-

gato II della Direttiva 92/43/CEE né specie ornitiche riportate di cui all'Allegato I della Direttiva 2009/147/EC. Per ridurre il possibile o potenziale impatto dei lavori sulla fauna, gli interventi a carico della vegetazione non dovranno essere effettuati nel periodo riproduttivo della maggior parte delle specie di uccelli tutelate, compreso dal 1 marzo al 30 giugno.

- Che non è prevista la produzione di materiali o rifiuti nella varie fasi degli interventi.*
- Che i rumori prodotti durante la fase degli interventi avranno carattere temporaneo e saranno limitati al periodo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori.*
- Che gli interventi in oggetto, per quanto sopra esposto, non causeranno perdita e/o frammentazione di habitat di interesse comunitario né perdita e/o frammentazione di habitat di specie di interesse comunitario.*

Che gli interventi appaiono compatibili con le misure di conservazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e con la D.G.R. 1471/2008.

All'esito dell'istruttoria condotta risultano sussistenti i presupposti per accogliere favorevolmente l'istanza e per esprimere Screening di Incidenza specifico positivo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e della D.R.G. 1661/2020, relativo alla demolizione delle palazzine 1-2-3, rimozione di parte delle sistemazioni esterne e sottoservizi con interventi di adeguamento degli stessi nonché l'abbattimento di n. 148 alberature, nell'area dell'Ospedale "San Salvatore" - stabilimento di Muraglia, all'interno della ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese. Regione Marche Settore Edilizia Sanitaria Ospedaliera e Scolastica (Domanda SUE n. 1167/2025 - Pratica SUE n. 2025/706). Va comunque precisato che nelle aree tutelate della Rete Natura 2000, compresa la ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese, il taglio della vegetazione durante il periodo di nidificazione della avifauna è vietato nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 31 luglio. Questo perché la nidificazione è un periodo delicato per la fauna selvatica e il taglio di alberi o la distruzione della vegetazione può compromettere le possibilità di successo riproduttivo.”.

Preso atto

- che, come attestato nella sopra riportata relazione, l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimentale, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti e/o integrazioni documentali.
- che il Dott. Sandro Di Massimo, responsabile del procedimento in oggetto e titolare della E.Q. 3.5 - "Centro Ricerche botanico-vegetazionali - Rete natura 2000 – Educazione, valorizzazione e progettazione ambientale", non si trova, così come dallo stesso dichiarato nella relazione istruttoria sopra riportata, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto dall'art. 6-bis della L. 241/1990 e dall'art. 7 del Codice di comportamento aziendale.

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale delle Marche 3 aprile 2015, n. 13 - "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e in particolare:

- l'articolo 107 concernente le "Funzioni e le responsabilità della dirigenza";
 - l'articolo 147 bis, comma 1 concernente, nella fase preventiva di formazione dell'atto, il "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";
- lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'art. 33 relativo alle *"Funzioni e responsabilità dirigenziali"*;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49/2023, e in particolare l'art. 36 concernente le *"Funzioni e competenze dei dirigenti"*;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del consiglio Provinciale n. 13 del 10/06/2014, come successivamente modificato con Deliberazione del consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 - *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*.

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7/12/2012, n. 213, espresso dal Dott. Sandro Di Massimo, in qualità di Responsabile del Procedimento e titolare di E.Q. 3.5 - "Centro Ricerche botanico-vegetazionali - Rete natura 2000 – Educazione, valorizzazione e progettazione ambientale".

Dato atto.

- che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

- che tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modifiche e integrazioni.

Dato atto altresì che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto.

Ritenuto di dover disporre, sulla base delle motivazioni di cui alla relazione istruttoria riportata in narrativa, l'atto di che trattasi poiché adempimento spettante al sottoscritto.

D E T E R M I N A

1. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato A - "Format per Screening di Valutazione di incidenza - Istruttoria del Valutatore di Screening specifico" (corrispondente a quello allegato alla D.G.R. 1661/2020), contenente, nella fattispecie, l'esito positivo dello Screening di Incidenza specifico dell'intervento di cui al punto 2 del presente dispositivo.
2. Di accogliere pertanto l'istanza della Regione Marche Settore Edilizia Sanitaria Ospedaliera e Scolastica e di esprimere Screening di Incidenza Specifico positivo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e della D.R.G. 1661/2020, relativo agli interventi di demolizione delle palazzi-

ne 1-2-3, rimozione di parte delle sistemazioni esterne e sottoservizi con interventi di adeguamento degli stessi nonché l'abbattimento di n. 148 alberature, nell'area dell'Ospedale "San Salvatore" - stabilimento di Muraglia, all'interno della ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese. Resta salvo il rispetto della misura minima di conservazione per cui nelle aree tutelate della Rete Natura 2000, compresa la ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese, il taglio della vegetazione durante il periodo di nidificazione della avifauna è vietato nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 31 luglio. Questo perché la nidificazione è un periodo delicato per la fauna selvatica e il taglio di alberi o la distruzione della vegetazione può compromettere le possibilità di successo riproduttivo.

3. Di precisare che il presente parere di Screening specifico positivo ha validità pari a 5 anni, ai sensi dell'Allegato 1 della D.G.R. 1661/2020, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o di altre amministrazioni.
4. Di provvedere alla pubblicazione in forma integrale del presente provvedimento dirigenziale all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, secondo quanto previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
5. Di dare mandato all'Ufficio 3.5.1 Centro Ricerche Floristiche Marche - Gestione Aree Protette - Gestione progetti per la sostenibilità ambientale e l'educazione ambientale di comunicare il presente atto al Servizio Sviluppo Urbano ed Economico – U.O. Edilizia privata nonché al Gruppo Carabinieri Forestale di Pesaro e Urbino e alla Polizia Provinciale, in qualità di organi di sorveglianza della Rete Natura 2000, così come previsto dalle Linee guida regionali (D.G.R n. 1661/2020).
6. Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

**Il Dirigente del Servizio 3
PACCHIAROTTI ANDREA**

sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: SUE COMUNE DI PESARO - SERVIZIO SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO. SCREENING DI INCIDENZA POSITIVO RELATIVO A INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DELLE PALAZZINE 1-2-3, RIMOZIONE DI PARTE DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE E SOTTOSERVIZI CON INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI STESSI NONCHÉ DI ABBATTIMENTO DI N. 148 ALBERATURE, NELL'AREA DELL'OSPEDALE "SAN SALVATORE" - STABILIMENTO DI MURAGLIA, ALL'INTERNO DELLA ZPS IT5310024 - COLLE SAN BARTOLO E LITORALE PESARESE. D.P.R. 357/1997; D.G.R. N. 1471/2008; D.G.R. 1661/2020. CL. 009-9 FASCICOLO N. 52/2025.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1930 / 2025

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 12/06/2025

**Il Responsabile del
Procedimento
e Titolare della E.Q. 3.5
Dott. Sadro Di Massimo
PACCHIAROTTI ANDREA**

sottoscritto con firma elettronica